

RC efficacy: (Ri)e-ducazione Cultur@le per una Città che apprende, sostenuto dalla Città metropolitana di Reggio Calabria, è un progetto di ricerca-azione volto alla educazione, ridefinizione e riappropriazione culturale correlate alla cittadinanza attiva, in prospettiva di *life/wide-long learning*. Secondo il concetto di Learning City, a cui la Città metropolitana ha esplicitamente aderito, essendo stata accreditata nel 2022 al Global Network delle Learning Cities Unesco, la cittadinanza attiva viene intesa come la partecipazione condivisa e vissuta del territorio alle iniziative di formazione progettate per la (ri)costruzione del senso identitario, la promozione del welfare, del benessere e dell'inclusione.

Il progetto coinvolge due partner accademici, individuati sulla base di precipue competenze che concorrono alla valorizzazione della proposta: l'Università Roma Tre (Dipartimento di Scienze della Formazione) e l'Università Mediterranea di Reggio Calabria (Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane – DiGiES) assieme ad un gruppo di stakeholder che saranno individuati in rappresentanza della società civile (centri di cultura, associazioni, enti del terzo settore sul territorio).

Il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre riveste particolare rilievo per l'area degli studi nel campo dell'educazione. Le sue linee di ricerca, a partire da una pluralità di prospettive conoscitive, sono orientate prioritariamente alle scienze pedagogiche e dell'educazione ma anche saldamente ancorate alla sfera delle discipline umane e sociali. Studiosi e studiosi del Dipartimento prestano attenzione particolare allo sviluppo delle discipline pedagogiche e alle significative trasformazioni delle procedure metodologiche e delle ipotesi interpretative di un campo di studi e di ricerche sempre più sollecitato dall'irrompere di nuove questioni sociali, dall'alfabetizzazione di massa all'interculturalità, dal ruolo della formazione – dentro e fuori i circuiti scolastici – al tema delle pari opportunità e dell'inclusione. Il Dipartimento di Roma Tre è parimenti impegnato in attività di Terza Missione sul territorio nazionale su temi cruciali per il progetto *RC efficacy*: scuola, lavoro, immigrazione, ambiente, (dis)uguaglianze, salute e benessere, partecipazione civile, interculturalità, pari opportunità.

Il Dipartimento DiGiES dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria coltiva linee di ricerca trasversali, interdisciplinari e multidisciplinari che trascendono i tradizionali campi del sapere e offre percorsi formativi che

contemplano l'acquisizione di competenze ad ampio spettro, relazionali e strutturate secondo i principi dell'intercultura, delle pari opportunità e dell'inclusione. Promuove modelli formativi che si avvalgono del confronto con le parti sociali e mirano a incentivare una didattica *student-centered* secondo la quale lo studente diviene co-costruttore del proprio percorso formativo attraverso azioni didattiche mirate alla valorizzazione delle potenzialità e delle risorse individuali. Le linee lungo le quali si sviluppa la Terza Missione dell'Università Mediterranea sono orientate a potenziare la comunicazione diretta tra ricerca, innovazione tecnologica e cittadini, attraverso la creazione di un dialogo tra saperi formali e informali con il fine di promuovere il valore della cittadinanza attiva e consapevole.

Le attività progettuali saranno realizzate in stretta collaborazione con gli uffici e le risorse umane competenti per materia della Città metropolitana di Reggio Calabria, che è promotrice, finanziatrice e destinataria ultima dell'intero progetto.

RC efficacy: (Ri)e-ducazione Cultur@le per una Città che apprende è articolato in più fasi, secondo un calendario sostenibile per la Città metropolitana, lungo l'arco di 32 mesi, a decorrere da settembre 2024. Prevede una modulazione in dieci work packages cui corrispondono numerose diversificate attività che saranno espletate durante il suo ciclo di realizzazione.

L'elaborazione del quadro teorico per l'attuazione, la valutazione e la valorizzazione della proposta progettuale nel contesto territoriale della Città metropolitana si fonda su un'analisi – in corso – della letteratura esistente e delle buone pratiche relative al concetto di cittadinanza attiva, life-long learning e learning cities al fine di offrire linee guida contestualizzate nello scenario geografico culturale della Città metropolitana. Appare, altresì, essenziale l'individuazione dei bisogni emergenti nel tessuto culturale, formativo, comunicativo e socioeconomico del territorio, attraverso la creazione di contatti preziosi con il mondo della Scuola e la raccolta di informazioni quantitative e qualitative sui bisogni formativi del corpo insegnante una cui rappresentanza sarà invitata a partecipare a un tavolo tecnico di discussione e di confronto da istituire.

Entro la cornice delle linee guida e in coerenza con i risultati dell'analisi quali-quantitativa, cui si è fatto riferimento, si sviluppa la proposta culturale e di formazione in servizio rivolta ai docenti delle scuole secondarie di I e II grado. Per tale motivo è essenziale procedere con l'individuazione di un gruppo di insegnanti che scelgano di aderire al progetto per diventare co-costruttori, prima, e amplificatori, poi, di un'offerta formativa dal carattere

innovativo, che consta di attività convenzionali e non convenzionali e i cui contenuti rifletteranno gli esiti dell'indagine preliminare condotta attraverso un questionario e gli orientamenti internazionali generativi di valori universali e trasversali.

Antecedentemente all'avvio del percorso formativo rivolto agli insegnanti, sarà organizzato, di concerto con la Città metropolitana, un incontro illustrativo delle attività progettate a seguito della rilevazione quali-quantitativa delle necessità formative prioritarie emerse dalla compilazione, a cura dei docenti delle scuole secondarie di I e II grado, del questionario predisposto dal gruppo di progetto e somministrato dall'Università Mediterranea.

Le adesioni pervenute tramite l'invio del questionario compilato accedendo al seguente link <https://forms.gle/VG1VPm61dwWfHpCT8> consentiranno di predisporre l'elenco dei docenti che parteciperanno alle attività formative nell'a.s. 2025-2026. Il termine entro cui restituire il questionario compilato in modalità on line è: **mercoledì 18 dicembre 2024**.

Per qualsiasi informazione le e gli insegnanti potranno rivolgersi ai seguenti indirizzi e-mail. silvestro.malara@unirc.it; rossella.marzullo@unirc.it; maria.sanmarro@unirc.it.

Ponendo a sfondo integratore le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica recentemente emanate dal MIM, il cuore pulsante del progetto sarà la proposta di formazione in servizio rivolta ai docenti delle scuole secondarie di I e II grado, organizzata ed erogata dai due partner accademici citati, a partire dall' a.s. 2025/26. Sarà loro offerto un percorso teorico-laboratoriale della durata di 40 ore articolato in moduli formativi su temi cruciali per la learning city. Cittadinanza globale e educazione alla pace, educazione allo sviluppo sostenibile, cambiamento climatico, uguaglianza di genere, pari opportunità e utilizzo etico e consapevole delle ICT costituiranno l'architettura didattica del progetto in tutte le sue fasi e articolazioni. La sua finalità, infatti, è offrire conoscenze, dati scientifici di ricerca e strategie organizzative, non necessariamente già in uso nel contesto didattico ma ad esso curvabili. Seguendo i moduli tematici proposti, gli insegnanti avranno opportunità di confronto e scambio con interlocutori differenziati per ruolo professionale e competenze. Docenti universitari, amministratori locali ed esperti nazionali e internazionali saranno chiamati a una attività di progettazione formativa globale, fondata sui bisogni emersi a livello territoriale e attenta ai valori universali racchiusi nell'Agenda 2030 e richiamati nelle key features Unesco.

Alla iniziale fase di formazione seguirà una sperimentazione didattica di nuovi modelli formativi rivolti alle studentesse e agli studenti per accorciare le distanze tra i cittadini e le istituzioni locali e per affiancarle, attraverso maturate competenze di cittadinanza attiva, nell'attuazione di politiche rivolte alla comunità a promozione del benessere collettivo. I docenti-formatori, presso le istituzioni scolastiche loro sedi di servizio, potranno diventare autori e divulgatori dei valori fondanti e innovativi tipici della Learning City. In ultimo, si segnala che nell'ambito dell'intera iniziativa progettuale è prevista una intensa internazionalizzazione attraverso: scambi culturali internazionali con partenariati Erasmus+, cooperazione bilaterale con paesi extra-UE, workshop, seminari e convegni internazionali sui temi chiave del progetto, promozione di buone pratiche sperimentate attraverso una efficace comunicazione delle attività intraprese.